



Consolato Generale d'Italia
Cordoba

DETERMINA A CONTRARRE n. 54/2022

LA CONSOLE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 2006, n. 307, sul riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all’estero del Ministero degli Affari Esteri, ed in particolare l’art. 6;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell’art. 6 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;

Vista la circolare n. 4 del 30/9/2010, riguardante l’autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all’estero;

Vista la Direttiva 2014/24/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/2/2014 sugli appalti pubblici e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2/11/2017, n. 192, “Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero, ai sensi dell’art. 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2022 di questa Sede consolare;

Considerato che la normativa locale in diversi casi non prevede gli stessi adempimenti dell’ordinamento italiano e che l’imposizione di condizioni aggiuntive, non richieste

dall'ordinamento locale, potrebbe comportare l'impossibilità di stipula degli atti contrattuali, con possibile compromissione delle attività istituzionali;

Ritenuto che, per le ragioni di cui sopra ed ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 307/2006, si possa operare un'opportuna armonizzazione tra i diversi ordinamenti, fermi restando i principi generali in materia di contratti pubblici previsti dall'ordinamento italiano e da quello comunitario;

Considerato che si rende necessario, l'acquisto di un macchinario tritacarte ad uso semiprofessionale per lo smaltimento e distruzione di materiale cartaceo vario non più necessario di questa sede consolare;

DETERMINA

1. di richiamare tutte le premesse sopra indicate, che costituiscono anche elemento specifico dei vari procedimenti che verranno posti in essere;
2. di autorizzare l'acquisto, durante l'esercizio finanziario 2022, di un macchinario tritacarte ad uso semiprofessionale per lo smaltimento e distruzione di materiale cartaceo vario non più necessario di questa sede consolare;
3. che la fornitura suddetta, se di importo inferiore alla soglia di 40.000 Euro al netto di IVA, potrà essere acquisita mediante affidamento diretto;
4. di confermare l'imputazione della spesa sul bilancio di questa Sede per l'esercizio finanziario 2022;
5. di designare quale Responsabile unico del procedimento il Commissario amministrativo aggiunto Lucilla Mattoni, funzionario di ruolo in servizio presso questo Consolato Generale.

Cordoba, 1/9/2022

La Console Generale
Giulia Campeggio